

IVG

Santa Corona, azienda unica e nuovo ospedale: in Consiglio comunale la nuova “gelata” dell’assessore Viale

di Federico De Rossi

14 Aprile 2016 - 0:26



Pietra L. Due ordini del giorno approvati all’unanimità dal Consiglio comunale di Pietra Ligure sull’ospedale Santa Corona: il primo presentato dalla maggioranza a sostegno del nosocomio con la richiesta di una **azienda unica con Albenga per salvaguardare il Dea di II livello**, un secondo ordine del giorno illustrato dalla minoranza consiliare con la richiesta di **potenziare il pronto soccorso**.

Al Consiglio comunale aperto hanno preso parte l’assessore regionale Sonia Viale, il presidente del Consiglio regionale Francesco Bruzzone, i consiglieri regionali del savonese Luigi De Vincenzi, Andrea Melis e Angelo Vaccarezza, oltre ai sindaci del comprensorio. Una sala consiliare gremita di molti cittadini, ma soprattutto di medici e infermieri del Santa Corona che hanno voluto ascoltare il dibattito sul futuro del nosocomio pietrese.

Tra il pubblico anche una **rappresentanza dei lavoratori precari del nosocomio pietrese** che rischiano il posto a fine giugno se non arriverà uno sblocco delle assunzioni:

per la Asl 2 si parla di almeno un centinaio di lavoratori che hanno chiesto di aprire un **tavolo immediato con Regione e azienda sanitaria per trovare una soluzione** e non penalizzare ulteriormente gli organici del comparto sanitario savonese, già in deficit di personale medico e infermieristico.



Numerosi gli interventi nel corso della seduta del Consiglio comunale aperto, in primis quello del vice presidente e assessore regionale alla sanità Sonia Viale: parole chiare, tanto sull'ipotesi di un ritorno ad azienda ospedaliera, nell'ambito di una integrazione con Albenga, quanto sul progetto del nuovo Santa Corona rilanciato dallo stesso sindaco Dario Valeriani.

“Stiamo lavorando ad una **riforma della sanità ex novo**, dove i quattro ospedali del savonese dovranno avere ognuno una sua identità. Il Santa Corona sarà tutelato, così come le sue eccellenze sanitarie, ma **non possiamo pensare ad un ritorno al passato, così come il progetto del nuovo ospedale così com'è non sta in piedi...**”.



Insomma, una **chiusura netta sia sull'azienda unica con Albenga quanto al progetto del nuovo Santa Corona**, "rimasto sulla carta ma non inserito in una delibera di giunta..." ha detto la Viale. Massima **apertura al territorio e al dialogo con i sindaci, ma senza pretese "faraoniche"** o ipotesi difficilmente realizzabili in un momento difficile a livello di risorse e gestione della sanità regionale.

La Viale ha ricordato che **mentre si firmava il tanto contestato protocollo d'intesa per il nuovo Santa Corona, la precedente amministrazione regionale dava già via libera con l'opera del nuovo ospedale di La Spezia, il Felettino, da 175 mln di euro**: "il nuovo ospedale spezzino e' l'intervento sanitario in partenza più' importante oggi nella Regione Liguria e con i pareri favorevoli delle Conferenze dei servizi, non possiamo rischiare che non si faccia più'" conclude il vice presidente della Regione.